

J.E.G.  
09 AGO. 2007.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 533 del 03 AGO. 2007

**OGGETTO:** PROGETTO " CENTRO SERVIZI D'INTEGRAZIONE SOCIO-CULTURALE, SEGRETARIATO SOCIALE ED INTERPRETARIATO LIS".  
PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilasette il giorno TRE del mese di AGOSTO  
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                            |                 |       |
|----------------------------|-----------------|-------|
| 1) On.le Carmine NARDONE   | Presidente      | _____ |
| 2) Dott. Pasquale GRIMALDI | Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso CIERVO     | Assessore       | _____ |
| 4) Ing. Pompilio FORGIONE  | Assessore       | _____ |
| 5) Dott. Pietro GIALONARDO | Assessore       | _____ |
| 6) Dott. Giorgio C. NISTA  | Assessore       | _____ |
| 7) Dott. Carlo PETRIELLA   | Assessore       | _____ |
| 8) Dott. Rosario SPATAFORA | Assessore       | _____ |
| 9) Geom. Carlo VALENTINO   | Assessore       | _____ |

**ASSENTE**

**ASSENTE**

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE dr. Giorgio C. Nista \_\_\_\_\_

### La Giunta

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino - istruita dalla Responsabile del Servizio Politiche Sociali e Istruzione dr.ssa Bartolomei Luigina, qui di seguito trascritta:

#### PREMESSO

**Che** la Provincia, Ente preposto alla cura e tutela della comunità territoriale, oltre i compiti istituzionali di propria competenza, ispira la propria azione alla realizzazione di interventi diretti a garantire pari opportunità a tutti i cittadini ed in modo particolare a coloro che a causa di limitazioni fisiche e/o psichiche rischiano l'emarginazione e l'esclusione sociale;

**Che** in tale ottica l'Ente intende intervenire e sostenere tutte quelle azioni finalizzate a contrastare situazioni di svantaggio, restituendo a tali soggetti una dignitosa vita di relazione ed il pieno godimento di quei diritti che rendono l'uomo veramente libero ed abbattendo le cosiddette "barriere della comunicazione";

**VISTE** le note del Presidente dell'Ente Nazionale Protezione e Assistenza dei Sordi - Sezione di Benevento e del Presidente Regionale dell'ENS, prot. n° 5867 dell'1/3/07 e prot. n° 10635 del 26/4/07, con le quali trasmettono il progetto riguardante la realizzazione di un "Centro Servizi d'Integrazione Socio Culturale, Segretariato Sociale ed Interpretariato LIS" per i cittadini sordi, da ubicare presso la sede della Sezione Provinciale ENS di Benevento e chiedono, a tal fine, un contributo a sostegno dell'iniziativa;

**Che** nelle note si evidenzia che l'istituzione di tale Centro, il cui costo è quantificato in € 12.880,00 consentirebbe al bacino di utenza, stimato in circa 600 persone oltre ai circa 250 tesserati dell'ENS di Benevento, di poter agevolmente assumere informazioni su legislazione e normativa, agevolazioni fiscali, risorse e servizi territoriali, istruzione, occupazione, ausili e nuove tecnologie, sanità, assistenza e quanto altro necessario, abbattendo le cosiddette "barriere della comunicazione";

**RAVVISATA** l'opportunità, al fine di garantire una integrazione sociale di tali soggetti in situazione di handicap, su proposta dell'Assessore delegato alle Politiche Sociali, di approvare il progetto proposto finanziandolo integralmente, per la spesa complessiva di € 12.880,00

**VISTA** la disponibilità finanziaria al Cap. 100 del Bilancio 2007;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
SERVIZI AL CITTADINO

(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore  
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO  
(Dr. Sergio MUJOLLO)

UFFICIO REGIONALE  
REGISTRAZIONE  
CAP. 100PH FIDEL. N. 1700/07

**LA GIUNTA**

Su relazione dell' Assessore G. C. Nista  
A voti unanimi

## **DELIBERA**

Per quanto ampiamente esposto in premessa e che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **APPROVARE** il progetto trasmesso sia dal Presidente dell'Ente Nazionale Protezione e Assistenza dei Sordi - Sezione di Benevento che dal Presidente Regionale dell'ENS, prot. n° 5867 dell'1/3/07 e prot. n° 10635 del 26/4/07, concernente la realizzazione, presso la sede della Sezione Provinciale ENS di Benevento, del "Centro Servizi d'Integrazione Socio Culturale, Segretariato Sociale ed Interpretariato LIS" per i cittadini sordi.
2. **FINANZIARE** il progetto suddetto autorizzando la spesa complessiva di € 12.880,00 per la realizzazione dello stesso da erogare alla Sezione Provinciale ENS di Benevento previa relazione del servizio svolto, rendiconto e documenti giustificativi di spesa.
3. **IMPUTARE** la spesa di € 12.880,00 al Cap. 10004 del Bilancio 2007.
4. **TRASMETTERE**, per quanto di competenza, il presente atto al Dirigente del Settore Servizi al Cittadino.

Verbale letto, confermato e sottoscritto  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE  
(On.le Carmine NARDONE)

N. 648 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 09 AGO. 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 09 AGO. 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 28 AGO. 2007

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 28 AGO. 2007

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 28 AGO. 2007

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

- \* SETTORE SERVIZI AI CITTADINI il \_\_\_\_\_ prot. n. Es 6491
- △ SETTORE FINANZA il \_\_\_\_\_ prot. n. 21.8.07
- SETTORE \_\_\_\_\_ il 6469 prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il 10.8.07 prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

*Roberto Capigallo*

Ass. N.S.I.A.  
On.le Nardone  
TARANIO

PROVINCIA DI BENEVENTO  
24 APR 2007



OK  
Nardone  
12.880

**ENTE NAZIONALE PROTEZIONE E ASSISTENZA DEI SORDI**  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA DEI MINORATI DELL'UDITO E DELLA PAROLA - ONLUS**  
**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Prot. n. 696/07



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

N. Prot. 0010635 Data 26/04/2007

Oggetto RICHIESTA ISTITUZIONE  
CENTRO SERVIZI INTEGRAZI

Dest. Servizi Settore; [...]

PROVINCIA DI BENEVENTO	
N. 2/83	2 MAG. 2007

**Al Presidente**  
**Provincia di Benevento**  
**On.le Nardone Carmine**  
**Rocca dei Rettori**  
**82100 BENEVENTO**

ANTICIPATA VIA FAX

**Oggetto: Richiesta d'istituzione Centro Servizi d'integrazione socio-culturale, segretariato sociale ed interpretariato LIS, per cittadini sordi Legge 104/92 presso l' ENS di Benevento.**

**Egregio Presidente,**

L'Ente Nazionale Sordi (ENS) opera a tutela e rappresentanza del cittadino sordo su tutto il territorio nazionale, ogni qualvolta lo stesso ne richieda l'intervento, propone e coordina gli interventi previsti dalle leggi statali e regionali, per una migliore qualità della vita dei **cittadini portatori di handicap sensoriali**, nonché realizza, **senza scopi di lucro**, attività in favore dei cittadini sordi italiani.

E' un onere veramente gravoso l'abbattimento dei pregiudizi che impediscono al sordo il riconoscimento al diritto umano e costituzionale, a adiri qualsivoglia via della cultura e della professionalità, in relazione ai suoi interessi, come avviene normalmente con soggetti cosiddetti "normodotati".

Generalmente quando ci si riferisce a disabili o svantaggiati si pensa a quelle persone obbligate a stare sulla sedia a rotelle o a persone con evidenti situazioni di handicap, **le problematiche dei non udenti sono poco conosciute**: oggi la persona con un handicap uditivo aspira legittimamente ad una dignitosa vita di relazione e lavorativa, nel rispetto pieno dei doveri che gli sono richiesti, ma anche nel pieno godimento di quei diritti che rendono l'uomo veramente libero. In tal senso il valore di comunicare determina la presenza attiva e la partecipazione diretta allo sviluppo d'ogni iniziativa. La comunicazione, quindi, deve essere tutelata in ogni aspetto relazionale, sia essa diretta, tramite corretti ausili, sia essa indiretta, con la presenza d'interpreti. La legge quadro del 5 Febbraio 1992, n° 104, ha voluto in parte tenere conto di questa necessità. Infatti è stato poco tutelato l'aspetto della quotidianità della vita relazionale che determina la necessità di comunicare e quindi il reale godimento di quei diritti che al Legge si fa portavoce.

Barbieri  
o del  
c/p

Difficilmente si pensa ad un bambino sordo pieno d'angosce che non sa come comunicare ai propri genitori, al giovane che nel tentativo di dialogare con i suoi coetanei, emettendo suoni poco gradevoli, viene deriso, o ancora al senso di frustrazione e di isolamento di colui, al quale viene da sempre ripetuto "tu non capisci" oppure "tu non sei capace" ed invece si sente in grado, più e meglio. In effetti, è più semplice parlare di abbattimento delle barriere architettoniche che di abbattimento delle barriere della comunicazione, è più facile parlare della realizzazione di accesso agli uffici pubblici che non di handicap sensoriali.

Ciò che per gli udenti è quasi una banalità, per i sordi la difficoltà di comunicare il proprio stato di salute, presso i centri di pronto soccorso degli ospedali è una realtà quotidiana, che richiede un immediato intervento, per non trovarci poi a compiangere persone che necessitano di un interprete che comprendesse il loro reale stato di salute.

Questo tipo di minorazione non compromette l'autosufficienza, ma non si pensa quanta fatica e quanti sacrifici hanno dovuto e continuano ad affrontare i sordi per raggiungere un'autonomia che però non è mai totale.

Nonostante la legislazione italiana sia tra le più avanzate al riguardo (Legge 5 febbraio 1992 n. 104 - Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), l'accesso ai normali canali d'informazione è un diritto di cui il sordo viene privato.

La lingua dei segni (la lingua usata dai sordi) è, senza DUBBIO ALCUNO, IL GIUSTO SUPPORTO A QUESTO PROBLEMA.

In riferimento a quanto sopra si riportano gli articoli che sanciscono il diritto, sacrosanto, di libertà ed autonomia della persona handicappata;

**art. 1 (L. 104/92):** la Repubblica garantisce il pieno rispetto della dignità umana e diritti d'autonomia e libertà della persona e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società, predisponendo interventi tesi a superare stati d'emarginazione e di esclusione della persona handicappata;

**art. 8 (L. 104/92):** l'inserimento e l'integrazione sociale delle persone handicappate si realizzano mediante:

- ✓ provvedimenti che rendono effettivo il diritto all'informazione e allo studio, alla ricerca e alla tutela del posto di lavoro con particolare riferimento alle dotazioni didattiche e tecniche, ai programmi, ai linguaggi specializzati e alla disponibilità di personale appositamente qualificato, docente/non docente, volontario;
- ✓ adeguamento del personale dei servizi educativi, sportivi, sociali, e di tempo libero e delle attrezzature tecniche;
- ✓ organizzazione d'attività extra-scolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa.

**art. 9 (L. 104/92):** il servizio di aiuto personale è rivolto ai cittadini in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesici, o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e la possibilità di integrazione dei cittadini stessi, comprende il servizio di interpretariato per i cittadini non udenti;

**art. 12 (L. 104/92):** è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata, dagli asili nido fino all'Università; l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, e tale esercizio non può essere impedito da difficoltà derivanti da disabilità legate all'handicap;

**art. 25 (L. 104/92):** realizzazione di progetti elaborati a favorire l'accesso all'informazione radiotelevisiva e alla telefonia anche mediante l'installazione di decodificatori e di apparecchiature complementari, permettendo la ricezione, da parte di persone con handicap sensoriali di programmi di informazione culturali e di svago.

L'udito svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo psichico dell'individuo e costituisce, inoltre, la base strumentale per il mantenimento dei rapporti interpersonali e proprio attraverso l'udito che è possibile avere un flusso costante ed imponente di informazioni e di comunicazioni tra individui e tra gruppi, senza limitazioni di termini di pensiero, reazioni, sentimenti, comandi, avvertimenti, minacce, istruzioni, ecc.

Per tutte queste ragioni dobbiamo constatare che la minorazione uditiva può costituire una grave minaccia per la strutturazione psichica dell'uomo, la conseguenza di questo danno è così severa da distruggere il più importante fattore di stimolo dello sviluppo: il suono della voce umana.

Questi sono i sordi - Legge 26 maggio 1970 n. 381 art. 1 - disabili gravissimi della comunicazione che devono sostituire la vista all'udito: essi ascoltano unicamente con gli occhi ed imparano la struttura della lingua e l'espressione verbale attraverso i sensi della vista e del tatto in modo sempre molto limitato.

Si provi ad immaginare la persona sorda che vive le ore della giornata in mezzo agli udenti, nel lavoro, nella vita di tutti i giorni. Il sordo legge una cosa alla volta, ammesso che sappia leggere i fonemi delle labbra dell'interlocutore che ha di fronte. Gli udenti ascoltano centinaia di suoni e di voci contemporaneamente. Il sordo può "sentire", quello che viene dalle labbra sulle quali si sta concentrando.

In quotidiane circostanze negli incontri tra gli udenti il parlare è tutt'uno con l'udire il partecipare non costa alcuna fatica. Il sordo non può udire e le tante bocche che si muovono intorno a lui risultano illeggibili: la sua presenza è passiva. L'acquisizione della lingua verbale anormalmente apprese in anni di esercizi con uno sforzo ed un impegno eroico è vana, in quanto il perdurare dell'isolamento è conseguenza di un possibile analfabetismo di ritorno e turbe psicologiche.

Considerato questo, si può facilmente comprendere perché i sordi si ritrovino fra loro: è una necessità; è l'unico modo di distendersi usando la lingua dei segni, cioè il linguaggio visivo, che consente il colloquio di un gruppo e di comprendersi senza alcuna fatica. Le associazioni di sordi differiscono dalle associazioni delle altre categorie di disabili, proprio per questo particolarissimo e importantissimo aspetto: ovunque ci sono sordi, ci sono circoli ricreativi e centri di cultura, dove i sordi si incontrano e comunicano attraverso la LIS.

E' proprio in questi luoghi che la lingua dei segni si perfeziona, si tramanda e si palesa come una lingua viva usata da migliaia di persone sorde e anche da persone udenti.

Per tutti i sopracitati motivi mi sembra essenziale che la Sezione Provinciale ENS di Benevento, sia dotata anch'essa di servizio di Segretariato Sociale ed un Servizio di Interpretariato LIS, che purtroppo già avuto una risposta negativa dall'Assessore Nista con lettera prot. n. 1100 del 20/11/2006, per garantire il corretto funzionamento alla Sezione Provinciale di Benevento e fornire ai suoi associati informazione e consulenza al fine di promuovere l'accesso ai servizi di assistenza, educativi, ricreativi e a tutti gli altri, nei quali si esplica la vita sociale organizzata e consentirne il corretto ed adeguato utilizzo.

Inoltre, fornire un servizio di interpretariato a favore dei singoli utenti sordi che ne facciano richiesta, a sostegno nei rapporti con le strutture pubbliche ubicate nel territorio Provinciale, a livello collettivo per la partecipazione dei sordi a manifestazioni di interesse pubblico, ad attività ricreative e del tempo libero e in generale in ogni ambito della vita sociale, concorrendo all'abbattimento delle "BARRIERE DELLA COMUNICAZIONE".

Si specifica che il bacino di utenza dei servizi è stimato in circa 600 persone, in quanto, oltre ai circa 250 tesserati dell'ENS di Benevento, bisogna aggiungere tutte quelle famiglie che al loro interno hanno un minore sordo, e cercano un punto di riferimento per ricevere informazioni e consulenza e tutti gli operatori del settore (interpreti, assistenti alla comunicazione, insegnanti, ecc.)

Il Consiglio Regionale ENS Campania propone che il **Centro Servizi di Integrazione Socio - Culturale, Segretariato Sociale e Interpretariato LIS** venga svolto presso i locali della Sezione Provinciale ENS di Benevento, siti in Via Antonio Cifaldi n° 32 a Benevento, nei modi di seguito indicati.

Il Centro servizi offrirà le seguenti prestazioni:

**SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E INFORMATIVO** su: legislazione e normativa, mobilità, eliminazione delle barriere comunicative, agevolazioni fiscali, risorse e servizi territoriali, istruzione, occupazione, sport - tempo libero, ausili e nuove tecnologie, sanità, assistenza, materiali per l'educazione e la riabilitazione di bambini sordi, banca dati, internet.

La diffusione delle informazioni si realizzeranno tramite: consulenza diretta, telefono, sms, e-mail, modulistica, fax, DTS.

Il servizio si effettuerà nei giorni di martedì/giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00 e sarà assicurato da operatori esperti nella comunicazione in LIS, che resteranno a disposizione dell'utenza e da un coordinatore sordo.

### PIANO FINANZIARIO

#### SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE E INFORMATIVO PRESSO L'ENS DI BENEVENTO

N. SETTIMANE	ORE SETTIMANALI	ORE COMPLESSIVE	COSTO ORARIO PER OPERATORE	N. OPERATORI	COSTO DEL SERVIZIO
46	14	644	€ 20,00	1	€ 12.880,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 12.880,00</b>

Naturalmente il piano da noi presentato può essere adattato e modificato in base all'esigenze dell'Amministrazione, e pertanto siamo a disposizione per apportare le necessarie modifiche.

**Il contributo dovrà essere erogato direttamente alla Sezione Provinciale ENS di Benevento.**

Speriamo in un Vs. positivo riscontro e ringraziamo per la Vs. cortese attenzione.



**Il Presidente Regionale ENS  
Cav. rag. Camillo Galluccio**

Napoli, 24/04/2007

Piazza Nolana n. 13 - 80142 Napoli - tel. 081280941 - fax 0815548477 - e mail: [campania@ens.it](mailto:campania@ens.it)

L'ENS, costituito dall'Associazione Italiana dei Minorati dell'udito e della Parola fondata a Padova il 24 settembre 1932, riconosciuto Ente Morale con legge 12.5.1942, n. 889 e legge 21.8.1950, n. 898, con personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 31.3.1978, tutela rappresenta e difende gli interessi morali, civili ed economici dei minorati dell'udito e della parola. È un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (D.Lgs. 4.12.1997, n. 80) iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale (legge 7.12.2000, n. 303). L'ENS è membro della Federazione delle Associazioni nazionali dei Disabili (FAND) e membro fondatore del Consiglio Italiano Disabili dell'Unione Europea (CIDUE). L'ENS è membro fondatore della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD) e dell'Unione Europea dei Sordi (EUD).



*Handwritten signature*

PROVINCIA DI BENEVENTO Assessorato Culturale	
	Data Arrivo 18/03/07
N. 74	

**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI  
ASSOCIAZIONE ITALIANA MINORATI DELL'UDITO E DELLA PAROLA - ONLUS  
SEZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO**

Via Antonio Cifaldi, 32 - Casella Postale n.1 - Benevento - ☎-☎ 0824/49730 e-mail: [benevento@ens.it](mailto:benevento@ens.it) - C.F. 04928591009

Prot.n.41/07

PROVINCIA DI BENEVENTO  
8 FEB 2007

PROVINCIA DI BENEVENTO SEZIONE POLITICHE DEL LAVORO	
<i>Handwritten signature</i>	Data arrivo 14 MAR 2007

Benevento, li 28 febbraio 2007



Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale  
Registro Protocollo Entrata  
Nr.Prot.0005867 Data 01/03/2007  
Oggetto RICHIESTA ISTITUZIONE  
SPORTELLO  
Dest. Presidente Provincia

Al Presidente della Provincia di Benevento  
**On. Carmine NARDONE**

*Handwritten signature: O.K. Nardone*

Oggetto: Richiesta di istituire uno sportello di interpretariato per sordi.

L'E.N.S. opera e tutela il cittadino sordo su tutto il territorio Nazionale, quasi spesso viene chiesto l'intervento di un interprete che garantisca una qualità di vita migliore, riuscire a poter comunicare ed esprimersi.

Generalmente quando ci si riferisce a persone disabili o svantaggiati si pensa immediatamente a quelle persone obbligate a stare sulla sedia a rotelle o a persone con evidenti situazioni di handicap.

Le problematiche dei non udenti sono poche conosciute: oggi la persona con un handicap uditivo aspira legittimamente ad una dignitosa vita di relazione e lavorativa, nel rispetto pieno dei doveri che gli sono richiesti, ma anche nel pieno godimento di quei diritti che rendono l'uomo veramente libero.

La comunicazione, quindi, deve essere tutelata in ogni aspetto relazionale, sia essa diretta, tramite appositi ausili, sia essa diretta, con la presenza di interpreti la legge quadro dei 5 febbraio 1992, n.104, ha voluto, in parte, tenere conto di queste necessità.

CHIEDIAMO  
- ENLUS -

Alla S.V. di voler istituire presso gli uffici della direzione Provinciale del Lavoro uno "sportello per non udenti" con un interprete di nostra fiducia, che agevoli e migliori la vita del sordo, che fornisca soprattutto ai cittadini sordi, informazione e consulenza.



**ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI  
ASSOCIAZIONE ITALIANA MINORATI DELL'UDITO E DELLA PAROLA - ONLUS  
SEZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO**

Via Antonio Cifaldi, 32 - Casella Postale n.1 - Benevento - ☎-☎ 0824/49730 e-mail: [benevento@ens.it](mailto:benevento@ens.it) - C.F. 04928591009

Il servizio si effettuerà nei giorni martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

Il costo complessivo del servizio ammonta:

N. Settimane	Ore settimanali	Ore complessive	Costo orario per operatore	N. operatori	Costo del servizio
46	14	644	20,00	1	12.880,00

**Totale €. 12.880,00**

Speriamo in un Vs. positivo riscontro e ringraziamo per la Vs. cortese attenzione.

Cordiali saluti

Il Presidente  
(Marcello Parrella)  
